

PROTOCOLLO ANTI-RAGGIRI E TUTELA DELLE VITTIME – Versione Estesa

SIRP Nazionale – S.I.R.P. Italia APS

Associazione di Promozione Sociale affiliata ad ASI Nazionale

1. Oggetto e Finalità

Il presente Protocollo stabilisce le procedure tecniche, operative ed etiche che la S.I.R.P. Italia APS applica per:

a) Accogliere e tutelare le vittime di raggiri spirituali

Molte persone, in momenti di fragilità emotiva o dolore, possono cadere vittime di abusi da parte di sedicenti medium, maghi, sensitivi o operatori esoterici.

Lo scopo del protocollo è fornire un **percorso sicuro, professionale e protetto** per chi cerca aiuto.

b) Analizzare i casi e verificare l'esistenza di manipolazioni

La S.I.R.P. applica un metodo strutturato per distinguere:

- fenomeni psicologici
- fenomeni indotti dalla paura
- manipolazioni economiche o spirituali
- abusi veri e propri

c) Intervenire sul piano educativo e informativo

Non si interviene con rituali, magie o promesse, ma con una **de-costruzione razionale delle dinamiche manipolative**, in modo da liberare la persona dalla dipendenza psicologica.

d) Collaborare con professionisti esterni

Nei casi gravi l'Ente collabora – su scelta della persona – con:

- psicologi
- avvocati
- forze dell'ordine
- enti di tutela dei consumatori

Lo scopo finale è **proteggere, informare e rendere la persona autonoma e consapevole**, evitando ulteriori abusi.

2. Definizione di Raggiro Spirituale

Per "raggiro spirituale" si intende qualsiasi forma di abuso psicologico, economico o simbolico in cui l'operatore manipolatore utilizza elementi spirituali come strumenti di controllo.

a) Strumenti di manipolazione più comuni

- **Promesse di rituali** che avrebbero il potere di:
 - sciogliere maledizioni
 - portare amore
 - guarire situazioni economiche o familiari
- **Minacce di maledizioni o conseguenze karmiche** se la persona non paga o non obbedisce
- **Uso distorto di entità, spiriti o negatività** per creare paura e dipendenza

b) Scopi del raggirante

- **Denaro:** richieste economiche crescenti, a volte di migliaia di euro
- **Controllo psicologico:** la vittima si affida totalmente al raggirante
- **Dipendenza emotiva:** la persona crede di aver bisogno di lui per "sopravvivere"

c) Conseguenze tipiche

- senso di colpa
- paura costante
- isolamento
- dipendenza dagli appuntamenti del raggirante
- sottomissione psicologica

La S.I.R.P. definisce questi comportamenti come **abusi spirituali**, con potenziali danni psicologici seri.

3. Fasi di Gestione del Caso

Il metodo S.I.R.P. si articola in quattro fasi obbligatorie e progressive.

3.1 Raccolta Segnalazione

La prima fase è dedicata all'accoglienza.

a) Ascolto in totale riservatezza

La persona viene ascoltata:

- senza interruzioni
- senza giudizi
- senza pregiudizi spirituali o morali

Viene spiegato che tutto ciò che racconta è protetto dalla privacy.

b) Nessun giudizio

Molte vittime provano vergogna.

Gli operatori S.I.R.P. devono:

- normalizzare l'esperienza
- spiegare che chiunque, in un momento di fragilità, può cadere in queste situazioni
- creare un ambiente sicuro

c) Raccolta dettagliata dei fatti

Si compilano informazioni come:

- durata del rapporto con il raggirante
- importi pagati
- messaggi o audio ricevuti

- eventuali minacce o pressioni
- stato emotivo attuale della vittima

Tutto viene registrato in forma anonima se la persona lo richiede.

3.2 Analisi Interna

Il caso viene valutato dal team S.I.R.P. con metodo razionale e tecnico.

a) Valutazione del livello di manipolazione

Si analizza se il raggirante ha utilizzato:

- minacce spirituali
- ricatti emotivi
- pressioni economiche
- rituali inventati
- diagnosi spirituali non richieste

b) Identificazione del rischio

Ogni caso viene classificato come:

- **Lieve:** richiesta economica contenuta, nessuna minaccia
- **Medio:** presenza di ansia, pressioni psicologiche
- **Alto:** minacce spirituali, ricatti, dipendenza emotiva
- **Molto alto:** chiari segnali di abuso grave, paura costante, richieste di denaro ripetute e ingenti

La classificazione determina l'intervento successivo.

3.3 Intervento Informativo

Questa è la fase centrale del metodo S.I.R.P.

a) Spiegazione dei meccanismi di manipolazione

L'operatore illustra alla vittima:

- come il raggirante crea dipendenza
- come usa la paura come leva
- come induce senso di colpa
- come manipola la percezione della realtà

Tutto viene spiegato con linguaggio semplice e non tecnico.

b) Chiarimento della natura dell'abuso

Viene spiegato alla persona che:

- ciò che ha subito è un abuso spirituale
- NON è colpa sua
- NON ha attirato alcuna “negatività”
- NON esiste alcuna maledizione o danno spirituale reale

c) Indicazioni per interrompere il contatto

La S.I.R.P. fornisce linee guida chiare:

- bloccare numeri e profili social
- non rispondere a messaggi intimidatori
- riconoscere eventuali tentativi di riconquista manipolativa
- proteggere la propria privacy

3.4 Invio a Figure Esterne (se necessario)

Se il caso presenta elementi di rischio elevato o danno psicologico:

a) Psicologo/Psicoterapeuta

Quando:

- ci sono sintomi di ansia acuta
- attacchi di panico
- dipendenza affettiva
- confusione mentale

b) Avvocato o forze dell'ordine

Quando:

- sono stati chiesti soldi sotto minaccia
- sono presenti elementi di truffa
- la persona desidera denunciare
- c'è un rischio di stalking o persecuzione

La S.I.R.P. non impone nulla: **la scelta finale è sempre della vittima.**

4. Limiti di Competenza S.I.R.P.

Per tutelare la persona ed evitare confusione:

a) La S.I.R.P. NON sostituisce medici o psicologi

Non vengono fornite:

- diagnosi psicologiche
- indicazioni mediche
- opinioni su cure o terapie

b) La S.I.R.P. NON sostituisce avvocati o forze dell'ordine

Non vengono:

- avviate denunce in nome della persona
- date consulenze legali
- interpretate leggi

c) La S.I.R.P. fornisce supporto informativo

Il ruolo è:

- educativo
- preventivo
- di ascolto
- di orientamento

Non clinico, non sanitario, non legale.

5. Etica nell'Intervento

Questa sezione è centrale e vincolante.

È vietato:

a) Usare la paura per rafforzare il legame con la vittima

Nessuna frase come:

- “Senza di noi sei a rischio”
- “Se smetti di farti seguire la negatività ti seguirà”
- “Solo noi possiamo aiutarti”

b) Proporre rituali o protezioni di qualsiasi tipo a pagamento

La S.I.R.P. non vende rituali, non promette soluzioni magiche e non chiede soldi per interventi spirituali.

c) Sostituirsi al raggirante

La S.I.R.P. non deve diventare:

- una nuova dipendenza
- una nuova autorità spirituale
- un nuovo “salvatore”

L'obiettivo è **liberare la persona**, non trattenerla.

6. Riservatezza

La privacy della vittima è prioritaria.

a) Trattamento dati

I dati sono gestiti secondo le leggi vigenti sulla privacy.

b) Nessuna divulgazione

Nulla può essere pubblicato o condiviso senza consenso scritto:

- messaggi
- foto
- audio
- nomi
- dettagli del caso

c) Diritto all'oblio

La persona può richiedere la cancellazione immediata:

- dei suoi dati
- della sua scheda di segnalazione
- delle comunicazioni

7. Approvazione e Validità

Il protocollo è approvato dal Consiglio Direttivo della S.I.R.P. Italia APS e ha **validità immediata**.

È vincolante per:

- operatori della Tutela Anti-Raggiri
- divulgatori
- responsabili d'area
- soci che gestiscono richieste di aiuto

Ogni nuova figura deve accettarlo per iscritto al momento dell'ingresso nella S.I.R.P.